



NOTIZIE FLASH

[ROMANINO E I PITTORI ANTICLASSICI: UNA MOSTRA DIFFUSA IN LOMBARDIA NELLE PROVINCE DI CREMONA, BRESCIA, MANTOVA, BERGAMO »](#)

DIUG
ANDREV
fets

Martedì 27 Luglio 2010 20:04 amministratore

Buon Giorno! Se state cercando delle **guide turistiche di Mantova**, o delle **guide turistiche di Verona**, o delle **guide turistiche di Brescia** e magari anche delle **guide turistiche di Vicenza**, siete capitati nel sito giusto, poiché io, **Stefano Mutti**, sono **Guida turistica autorizzata** in tutti questi luoghi e quindi Vi posso aiutare ad organizzare **Tour guidati**, **Gite scolastiche**, **Gite per adulti**, **Incentives**, **Itinerari** in città e provincia, **Escursioni sul Lago di Garda**, **Gite sul Lago d'Iseo**, **Degustazioni in Franciacorta o in Valpolicella** e molto altro ancora in tutta l'area di mia competenza.

Laureatomi presso l'Università per Interpreti e Traduttori di Forlì, ho mosso i miei primi passi fra Mantova e Sabbioneta, due città che di recente l'UNESCO ha inserito sulla lista del Patrimonio Mondiale dell'Umanità. **Guida turistica di Mantova** dal 1999, la passione per questa professione mi ha spinto ad approfondire le mie conoscenze divenendo nel 2004 **guida turistica di Verona**, nel 2005 **guida turistica di Brescia** e nel 2006 **guida turistica di Vicenza**.

Sarà un viaggio pieno di emozioni. Conoscere una città e il suo territorio è infatti come conoscere una parte di noi stessi e del nostro passato. Se volete scoprire le infinite memorie di **Mantova**, la città dei Gonzaga, **Brescia**, la città longobarda di Re Desiderio, **Verona**, la città scaligera di Romeo e Giulietta, e **Vicenza**, la città del Palladio, e poi ancora gli aneddoti, i segreti, i misteri, le storie che, nel corso dei secoli, si sono succedute sulle campagne, sulle colline, sui fiumi e sui laghi, nei vicoli, nelle piazze, nei palazzi, e nelle chiese, lo strumento migliore per farlo è con una **Guida Turistica Autorizzata**.

Ho preparato anche una serie dettagliata di **Itinerari in provincia** pensati e organizzati per soddisfare ogni tipo di esigenza e di clientela, anche la più esigente!

Sarà come fare un viaggio indietro nel tempo. Siete pronti? Bene, allora iniziamo...

Per qualsiasi informazione su **percorsi** e **itinerari** turistici guidati per visitare la provincia di **Mantova**, organizzare una gita alla scoperta degli innumerevoli borghi come **Sabbioneta**, **San Benedetto Po**, **Castiglione delle Stiviere**, **Castellaro**

CITTÀ

aM



Mantova già seduce chi vi arriva dal ponte di San Giorgio presentandosi come una piccola Venezia in

mezzo alla Pianura Padana, magicamente circondata dalle acque del fiume Mincio che giunge qui dal bacino del Garda.

[▶ LEGGI TUTTO...](#)

B



Fino a poco tempo fa conosciuta solo per le sue industrie metallurgiche, che qui producono le note

pistole Beretta, e per il tondino, Brescia colpisce il visitatore moderno per la ricchezza di palazzi, chiese, piazze e musei.

[▶ LEGGI TUTTO...](#)

V



Verona è una città-gioiello, che vanta una storia gloriosa e millenaria: fu città romana, longobarda,

franca, scaligera, veneziana, austriaca.

[▶ LEGGI TUTTO...](#)

V



Inserita nella lista dei beni "Patrimonio dell'Umanità" fin dal 1994, Vicenza costituisce una

realizzazione artistica eccezionale per i numerosi contributi architettonici di Andrea Palladio.

[▶ LEGGI TUTTO...](#)

Lagusello, e poi la provincia di **Verona**, la **Valpolicella**, la **bassa veronese** e il suo riso, **Soave** e le sue cantine, **Borghetto di Valeggio sul Mincio**, o il **Lago di Garda**, la costa veronese e la costa bresciana, **Sirmione**, **Desenzano**, **Il Vittoriale degli Italiani di Gardone Riviera**, **Peschiera del Garda**, **Lazise**, **Bardolino**, **Garda**, **Malcesine**, **Brescia**, la **Franciacorta**, il **Lago d'Iseo**, la **Valcamonica**, la **Valtrompia**, e ancora **Vicenza** e le celebri **ville venete**, i **Colli Berici**, **Marostica**, **Bassano del Grappa**, l'**Altopiano di Asiago**, le **Ville del Palladio** e quelle del **Tiepolo**.....

Per info e contatti scrivetemi a stmutti@tin.it o telefonate al +39 349 1668419

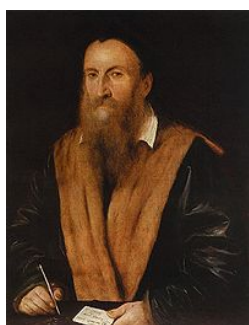
Ultimo aggiornamento (Martedì 27 Luglio 2010 20:16)

NAMOR

Domenica 10 Ottobre 2010 14:01 amministratore

SPECIALE MOSTRA DIFFUSA 2010-2011

ROMANINO E I PITTORI ANTICCLASSICI: UNA MOSTRA DIFFUSA IN LOMBARDIA NELLE PROVINCE DI CREMONA, BRESCIA, MANTOVA, BERGAMO



Un itinerario di grande fascino, che permette di scoprire l'arte di Romanino e dei pittori che all'inizio del Cinquecento si sono allontanati dal canone classico di Giorgione, Tiziano, Perugino e Raffaello e si sono espressi con un linguaggio eccentrico e rivoluzionario.

Un'occasione unica per apprezzare il patrimonio storico-artistico, paesaggistico ed enogastronomico delle province di Cremona, Brescia, Mantova e Bergamo.

Giorno 1: Il cantiere della Cattedrale di Cremona e Romanino a Brescia

Tappe: Cattedrale e Pinacoteca a Cremona; S. Giovanni Evangelista e Museo Diocesano Brescia

Distanza Cremona - Brescia: 55 km (45')

Tempo richiesto: Giornata intera (5 ore di visita)

Non esiste luogo più straordinario della Cattedrale di Cremona per la pittura anticlassica, dove si sono confrontati Gianfrancesco Bembo, Altobello Melone, Romanino e Pordenone nell'arco di cinque anni, sconvolgendo la tradizione, con il consenso della committenza.

La visita della Piazza del Comune antistante la Cattedrale farà scoprire gli splendidi edifici medievali che la circondano: il Battistero, il Palazzo Comunale, la Loggia dei Militi, il Torrazzo.

Interrotto il lavoro a Cremona, Romanino esprime il suo stile singolare nella cappella del Santissimo Sacramento in San Giovanni Evangelista (€ 1,00 / persona, per gruppi) a Brescia, in un confronto diretto con l'altro grande protagonista cinquecentesco, Moretto, anticipando effetti luministici e di presa diretta che saranno tipici di Caravaggio. Presso il Museo Diocesano si ammireranno alcune delle più preziose opere di Romanino e Moretto provenienti dalla Pinacoteca Tosio Martinengo, attualmente chiusa per restauri (€ 2,00 / persona, per gruppi).

Giorno 2: Pittori anticlassici lungo il Chiese

Tappe: Cattedrale di Asola - Santa Maria Assunta a Montichiari - Duomo di Salò

Distanza Asola - Montichiari: 25 km (25'); Montichiari - Salò: 35 km (40')

Tempo richiesto: Giornata intera (5 ore di visita)

In questo affascinante itinerario fra la pianura padana e la Valtenesi, che costeggia il fiume Chiese, lungo l'antica "via del sale", il visitatore coglie l'atmosfera unica, nordica, della Cattedrale di Asola con il polittico attribuito ad Antonio dalla Corna, gli affreschi di inizio Cinquecento riportati alla luce negli anni novanta e le splendide ante d'organo e le tavole del pulpito, dipinte da Romanino a metà degli anni venti.

Da poco è stata ricollocata nella parrocchiale di Montichiari un'Ultima cena dei primi anni quaranta, che permette un confronto con le altre scene conviviali, su tela e ad affresco, dello stesso Romanino e di Moretto.

Opere dei due campioni della pittura bresciana del XVI secolo sono esposte nel Duomo di Salò, dove le statue lignee di Pietro Bussolo, collocate in un'ancona di Bartolomeo da Isola Dovarese, richiamano quelle dell'altare della Madonna della cattedrale di Asola.

Giorno 3: Lotto inaspettato e lo stile aspro lungo l'Oglio, in Val Camonica

Tappe: Oratorio Suardi a Trescore Balneario; Santa Maria delle Neve a Pisogne; Santa Maria Annunciata a Bienno; a Sant'Antonio a Breno
Distanza Trescore Balneario - Pisogne: 35 km (45'); Pisogne - Bienno: 25 km (25'); Bienno - Breno: 4 km (7')

Tempo richiesto: Giornata intera (5 ore di visita)

In un paesaggio di grande interesse naturalistico si trovano le tappe con capolavori poco conosciuti, di straordinario valore: a Trescore nel 1524 Lotto, artista affermato, ha affrescato l'intero oratorio dei conti Suardi, con inaspettati accenti anticlassici ed antiretorici (€ 5,00 / persona, per gruppi).

I cicli di affreschi di Cristo a Pisogne, della Vergine a Bienno ed il Miracolo della fornace a Breno, sono la testimonianza del ruolo straordinario svolto da Romanino in tre importanti località della Val Camonica negli anni trenta, lontano dalle più prestigiose committenze cittadine.

Qui si coglie una simbiosi fra lo stile aspro del pittore e la natura circostante, fra le rive del lago d'Iseo e il corso del fiume Oglio.

Estensione della proposta

Oltre agli itinerari "anticlassici" è possibile completare la conoscenza delle meraviglie più note delle province di Cremona, Brescia, Bergamo e Mantova con:

- degustazioni guidate di prodotti tipici
- visita alla bottega di un liutaio ed alla Collezione di Violini Antichi a Cremona
- navigazione sui laghi di Garda ed Iseo
- visita al Palazzo Ducale di Mantova
- visita al Museo di Santa Giulia di Brescia
- partecipazione alle stagioni lirica, di prosa, concertistica, di balletto, dei teatri delle quattro province.

In diretta su **Rai1** e in **mondovisione** sabato 4 e domenica 5 settembre 2010, **"La Via della Musica"** porta a Mantova per il **"Rigoletto"** di Giuseppe Verdi, n **"Film in diretta"**, ideato e prodotto da **Andrea Andermann**, che riunisce "opera", "cinema" e "luoghi artistici". Con **Placido Domingo**, nel ruolo di Rigoletto, per la regia di **Marco Bellocchio**. A dirigere l'**Orchestra Sinfonica Nazionale Rai**, il **Maestro Zubin Mehta**.

"Rigoletto a Mantova" sarà ambientato a **Mantova** e andrà in scena in diretta dai luoghi e nelle ore del libretto, rispettando cioè il ritmo più "autentico" della storia così come è stata pensata e narrata dagli autori. La diretta del terzo film sarà realizzata in alta definizione sulla linea editoriale dei due appuntamenti precedenti, **"Tosca nei luoghi e nelle ore di Tosca"** del 1992 e **"La Traviata a Paris"** del 2000, due produzioni "innovative" e "spettacolari" che hanno riscosso un enorme successo di pubblico e critica facendo incetta di riconoscimenti internazionali e premi per la tv.

Ultimo aggiornamento (Martedì 27 Luglio 2010 20:14)

TSEF

 Lunedì 12 Luglio 2010 00:00  amministratore   

Partirà mercoledì 8 settembre e si concluderà domenica 12 la quattordicesima edizione di Festivaletteratura, a Mantova. In primo piano, scouting e attualità internazionale, compresi incontri in lingua per favorire l'interazione con gli autori, con scrittori in arrivo da tutti i continenti, molti dei quali «da scoprire», e al centro la memoria di due grandi italiani: Ennio Flaiano, di cui il Festival ricostruirà la biblioteca di studio, e Fernanda Pivano, della quale saranno disponibili per il pubblico registrazioni inedite.

Il tema di questa edizione sarà il confronto culturale - l'amore per la lettura, il desiderio di scoprire ancora appassionate rappresentazioni del mondo - attraverso un filo d'arianna volto a fare crescere le idee e gli autori stessi. Non a caso, in controtendenza rispetto a ogni logica sensazionalistica, il «Festivaletteratura 2010» metterà al primo posto «Scritture Giovani», progetto che ha già avuto tra i suoi protagonisti scrittori come Valeria Parrella, Davide Longo, Flavio Soriga, prima della loro consacrazione editoriale, e che quest'anno ospiterà Dora Albanese, Catrin Dafydd, Stefania Mihalache e Clemens Setz. Torneranno poi a Festivaletteratura il portoghese David Machado e il gallese Cynan Jones, che proprio grazie a questo progetto, hanno trovato un editore italiano.

A questa serie di incontri con autori da scoprire, si affiancherà poi un cantiere di orientamento al mondo dell'editoria e delle professioni legate alla scrittura, destinato a giovani aspiranti scrittori al di sotto dei 27 anni. Il primo cantiere - che si è tenuto extra festival tra febbraio e aprile - ha visto la partecipazione di 11 ragazzi provenienti da tutta Italia, che racconteranno la loro esperienza nello spazio di «Scritture Giovani», aperto per la prima volta nella centrale Piazza Leon Battista Alberti.

Non mancheranno però a «Festivaletteratura 2010» neanche i grandi nomi della letteratura internazionale. I premi Nobel Vidiadhar S. Naipaul e Seamus Heaney sono tra gli ospiti più attesi della prossima edizione, insieme all'autore di spy-story Frederic Forsyth, al poeta e narratore statunitense Edmund White, allo scrittore e illustratore per ragazzi Tony Ross, nonché a John Berger, Joseph O'Connor, Azar Nafisi, Hanif Kureishi che torneranno a Mantova dopo alcuni anni.

Ad Amos Oz, anch'egli gradito ritorno a Festivaletteratura, è dedicata la retrospettiva di quest'anno. Con la stessa formula sperimentata con successo lo scorso anno per Amitav Ghosh, verrà ripercorsa in tre incontri l'intera opera dello scrittore israeliano.

Dagli Stati Uniti, invece, oltre a Joshua Ferris, Thomas McGuane e la stessa Azar Nafisi, giungeranno il nigeriano Chris Abani, uno dei più talentuosi esponenti della letteratura nera, e Said Sayrafiezadeh, drammaturgo e scrittore di origine iraniana, mentre, dalla Gran Bretagna, saranno presenti i pakistani Kamila Shamsie e Rasheed

Araeen, la scrittrice anglo-giamaicana Zadie Smith, oltre a Kader Abdolah, iraniano che ha scelto l'olandese come lingua d'espressione, la giallista turco-tedesca Esmahan Aykol e il senegalese-italiano Cheikh Tidiane Gaye.

Ultimo aggiornamento (Martedì 27 Luglio 2010 20:14)

OGIR

Lunedì 26 Luglio 2010 00:00 amministratore

Prima edizione a Mantova del Rigoletto festival: "Rigoletto nei luoghi di Rigoletto". Lirica, prosa, premio rigoletto d'oro, danze, musiche, mercatini e appuntamenti eno-gastronomici saranno vissuti in città dal 22 al 31 ottobre 2010. Organizzazione di Arteteatro di Carlo Pesta

www.rigolettifestival.it

Ultimo aggiornamento (Martedì 27 Luglio 2010 20:14)

t sqM

Mercoledì 02 Giugno 2010 00:00 amministratore

Visite guidate alla Mostra “Gli Arazzi dei Gonzaga nel Rinascimento” 14 marzo - 27 giugno 2010



Finalmente, dopo secoli di esilio, a Mantova presso le Fruttiere di Palazzo Te, capolavoro di Giulio Romano, tornano gli arazzi appartenuti ai Gonzaga, un tesoro inestimabile per anni nascosto nei palazzi e nei musei di mezza Europa.

Dal 14 marzo al 27 giugno gli arazzi in esposizione racconteranno il fasto e la storia dei duchi e della loro corte con la mostra “Gli Arazzi dei Gonzaga nel Rinascimento - Da Mantegna a Raffaello a

Giulio Romano”. Verranno riportate a Mantova circa trenta opere delle oltre quattrocento di cui era in possesso la famiglia ducale. Un tesoro andato spesso perduto e distrutto, oppure conservato gelosamente in case private o palazzi. Ora per nostra grande fortuna alcuni di questi tesori torneranno per la prima volta alla luce nelle sale di Palazzo Te e vi resteranno per quasi quattro mesi.

Attraverso questa mostra rivivremo lo spirito del Rinascimento e di fronte a questi “gioielli in oro e seta colorata” i nostri occhi potranno riempirsi di una vista di rara bellezza.

In occasione della mostra sugli Arazzi dei Gonzaga nel Rinascimento, sarà possibile scoprire tutto il fascino e la bellezza di Mantova, di Palazzo Te e della sua mostra attraverso gli occhi di una guida turistica autorizzata di Mantova, che vi farà rivivere il clima e le atmosfere di un tempo ormai andato. Noi, come guide turistiche proponiamo itinerari guidati all'interno della mostra, per adulti e scolaresche. Per migliorare poi la vostra gita a Mantova, è inoltre possibile abbinare alla visita alla mostra sugli arazzi dei Gonzaga, non solo quella di Palazzo Te, che la accoglie, ma anche quella di Mantova, di Palazzo Ducale e delle chiese, oppure la sua splendida provincia.

Ultimo aggiornamento (Martedì 27 Luglio 2010 20:17)